

Comune di Palermo

Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo
di Villa Lisetta interna all'Istituto Gonzaga di Palermo
in via Piersanti Mattarella, 38/42



Elaborato: ESECUTIVO

Relazione sul Superamento delle Barriere Architettoniche

Tavola:

R8

Scala:

Data:

10/01/2018

Gruppo di progettazione:

Ing. Paolino Gervasi
Ing. Daniele Gervasi
Ing. Maurizio Migliorino
Arch. Lavinia Romano
Arch. Ornella Correnti
Dott. Arch. Giulia Lupo

I Progettisti:

Ing. Paolino Gervasi

Ing. Daniele Gervasi

Ing. Maurizio Migliorino

Arch. Lavinia Romano

Arch. Ornella Correnti

Il Committente:

Casa della Compagnia di Gesù
detta Collegio Gonzaga

Technè Ingegneri Ass.
via Franz Lehar, 6 Palermo
technè.ing@libero.it
tel. 091.5075648



RELAZIONE TECNICA

La presente relazione riguarda il progetto di restauro e risanamento conservativo di Villa Lisetta all'interno dell'Istituto Gonzaga, sito in Palermo, via Piersanti Mattarella, 38-42, il quale è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, per garantire la visitabilità dell'immobile in argomento, così come previsto al punto b) del quarto comma dell'art. 3 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503. Lo storico complesso si compone di due piani fuori terra e ospiterà gli uffici amministrativi e della direzione scolastica.

In generale quindi il progetto soddisfa il requisito della visitabilità attraverso:

- a) l'accessibilità in tutte le zone del complesso ed ai servizi igienici è garantita da percorsi orizzontali piani e privi di ostacoli nel 70% circa della superficie del piano terra. La restante porzione del piano terra, posto a una quota di +0,75 m, potrà essere accessibile tramite l'utilizzo di un saliscala a cingoli già in possesso della struttura. L'installazione di un ascensore di adeguate dimensioni, con porte di cabina e di piano del tipo automatico e di dimensioni tali da permettere l'accesso alla sedia a ruote, consente l'accesso al piano superiore. Ciascun piano è dotato di servizio igienico accessibile da persone con ridotta o impedita capacità motoria
- b) In particolare è stata garantita la rispondenza ai criteri di progettazione di cui ai punti 4.1 (Unità ambientali e loro componenti), 4.2 (Spazi esterni), 4.3 (Segnaletica) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato D.M.;
- c) L'accessibilità agli spazi esterni è garantita mediante un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- d) All'interno del complesso scolastico che ospita Villa Lisetta, oggetto della presente relazione, è presente un'area parcheggio con posti riservati a persone disabili, da cui è facilmente raggiungibile la struttura, attraverso percorsi piani o lievi pendenze realizzate per superare i naturali dislivelli del terreno.

Negli ambienti sia di piano terra che del piano primo i pavimenti sono piani e privi di ostacoli affinché possano essere fruiti anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria; inoltre, mediante un percorso continuo in piano potrà essere agevolmente raggiunta una via di esodo accessibile.

Nella progettazione sono stati adottati i criteri per l'accessibilità fissati dall'art. 4 del DM LLPP 14 giugno 1989, n. 236.

Le porte di accesso ad ogni ambiente di larghezza minima di mt. 0,80, sono facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote.

Il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari ed inoltre gli spazi antistanti e retrostanti sono stati progettati delle dimensioni minime di 1 m, affinché

si possano effettuare agevolmente le manovre con sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

Le maniglie sono state previste del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, posizionate ad un'altezza, da terra, compresa tra 80 e 90 cm.

Tutti gli infissi saranno realizzati in modo tale da essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali.

Le maniglie e/o i comandi di apertura degli infissi sono posti a cm. 85 dal pavimento.

Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile sarà opportunamente sagomato o protetto per non causare infortuni. Le ante mobili degli infissi esterni potranno essere usate esercitando una pressione non superiore a 8 Kg.

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'utilizzazione di tutte le attrezzature presenti.

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, saranno, per tipo e posizione, tali da permettere un uso agevole anche da parte delle persone su sedia a ruote, saranno inoltre facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto.

Ciascun piano dell'edificio è dotato di servizi igienici fruibili da persone con ridotte o impedite capacità motorie, facilmente accessibili e dimensionati in modo tale da garantire le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Sono stati garantiti gli spazi necessari per l'accostamento delle sedie a ruote al water, mentre per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, di tipo a mensola, è stata prevista la dotazione di opportuni corrimano, nonché campanello di emergenza posto in prossimità del water.

Il piano superiore dei lavabi sarà posto a cm. 80 dal pavimento, con sifone incassato a parete, anche i water saranno del tipo sospeso.

I corrimano, orizzontali e verticali, saranno realizzati in tubo di acciaio da 4 cm di diametro, rivestito e verniciato con materiale plastico antiusura.

Tutti i corridoi ed i disimpegni hanno una larghezza tale da garantire l'accesso alle unità ambientali e consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

È presente un ascensore con cabina di dimensioni minime pari a 1,50 m di profondità e 1,60 m di larghezza, porte di cabina e dei piani con luce netta pari a 0,80 m, ad ante scorrevoli automaticamente; le botoniere di comando ai piani e all'interno della cabina ascensore avranno i bottoni posti a un'altezza compresa tra 1,10 e 1,40 m e saranno dotati di numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille. L'ascensore sarà, inoltre, dotato di campanello di allarme, citofono e lampada d'emergenza.

Gli ampi spazi esterni di cui è dotato l'Istituto Gonzaga e, in particolare, quelli di accesso a Villa Lisetta, oggetto della presente relazione, risultano facilmente percorribili da persone con ridotte o impedito capacità motorie, poiché costituiti da materiale antisdrucchiabile, non risultano in alcuna parte di larghezza inferiore a 90 cm e si sviluppano in piano. La presenza di viali carrabili garantisce un'agevole mobilità all'interno dell'Istituto e garantisce un facile avvicinamento agli edifici dell'Istituto. Per il superamento dei dislivelli presenti, ove necessario, saranno realizzate delle rampe con pendenza pari o inferiore all'8% con ripiani orizzontali di sosta ogni 10 m di sviluppo.

All'interno delle aree parcheggio saranno riservati dei posti auto per persone con ridotta o impedita capacità motoria, di larghezza non inferiore a 3,20 m e nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50.

La segnaletica sarà realizzata sia all'interno che all'esterno e sarà posta in posizioni tali da essere facilmente visibile, mediante adeguati cartelli segnaletici, per indicare le attività principali svolte ed i relativi percorsi.

Palermo lì, 10/01/2018

IL TECNICO

